

Allegato B)
alla deliberazione della Giunta Comunale
n. 241 di data 27 dicembre 2021
IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Giorgio Osele

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO
CENTRO GIOVANI
CON SEDE IN ARCO, (TN) VIA PAOLINA CAPRONI MAINI N. 26
anno 2022**

PREMESSO CHE:

- I centri giovani sono stati previsti dalla Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 che specifica all'art. 8 come i centri giovani siano *“strutture pubbliche, la cui gestione è affidata agli enti locali stessi o, tramite convenzioni alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni tra giovani, tra genitori e di promozione sociale, fondazioni, oratori attraverso le parrocchie, le altre associazioni private senza scopo di lucro”*.
- La Legge provinciale 28 maggio 2018 n. 6 all'art. 9 precisa che: *“la Provincia riconosce il ruolo dei centri giovanili quali punto di riferimento per l'organizzazione di azioni rivolte ai giovani e volte, tra l'altro:*
 - a) alla realizzazione di iniziative formative, di stimolo all'imprenditoria giovanile e di orientamento e supporto alla vita del giovane;*
 - b) alla produzione di attività artistiche;*
 - c) allo svolgimento di attività culturali, ludico-ricreative e motorie”*.
- Il Piano sociale della Comunità Alto Garda e Ledro 2017-2020 (approvato con deliberazione n. 13 di data 28.05.2018 adottata dal Consiglio della Comunità), annovera, nell'ambito dei servizi per minori e famiglie, quali proposte a carattere preventivo e promozionale a favore dei minori e dei giovani di interesse dell'area minori, ma sostenute dalle politiche giovanili della Comunità e dei Comuni:
 - a) il Centro Giovani Cantiere 26 che, *“rivolto a giovani tra i 14 e i 35 anni, favorisce occasioni di prevenzione del disagio attraverso attività di tipo aggregativo, culturale, musicale, teatrale ed educativo. È stato attivato dal Comune di Arco, in collaborazione con la Comunità ed è gestito da A.P.S.P “Casa Mia” di Riva del Garda”*;
 - b) il Piano Giovani dei Comuni e della Comunità Alto Garda e Ledro, che *“intende stimolare nella popolazione giovanile del territorio l'impegno verso le comunità che dovranno in futuro amministrare. Il Piano Giovani di Zona vede capofila la Comunità e vi aderiscono tutti i Comuni appartenenti alla stessa; ha sede per la maggior parte delle attività presso il Centro Giovani di Arco”*.

PERTANTO VISTE:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 191 del 27 novembre 2018, avente ad oggetto: *“Accordo amministrativo tra il Comune di Arco, l’Azienda pubblica di servizi alla persona Casa Mia e la Comunità Alto Garda e Ledro, per la gestione sperimentale del centro giovani Cantiere 26, con sede in Arco (TN), via Paolina Caproni Maini n. 26, dal 1° dicembre 2018 al 31 dicembre 2020”*;
- la determinazione del Dirigente dell’Area Servizi alla Persona n. 12 di data 07 marzo 2019 avente ad oggetto: *“Approvazione Disciplinare tecnico per la gestione sperimentale del centro giovani Cantiere26, con sede ad Arco (TN), via Paolina Caproni Maini n. 26”*;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 183 di data 30 dicembre 2020, avente ad oggetto: *“Accordo amministrativo tra il Comune di Arco di Arco, l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia e la Comunità Alto Garda e Ledro, per la gestione del Centro Giovani Cantiere 26, con sede in Arco (TN), via Paolina Caproni Maini, n. 26 – rinnovo per il periodo 1° gennaio 2021 e 31 dicembre 2021”*;
- la deliberazione della Giunta comunale n. di data, con la quale valutato indispensabile garantire la continuità dell’attività del centro giovani C26 per l’anno 2022, al fine di consentire l’espletamento della procedura di gara ed il passaggio ad un nuovo regime contrattuale decorrente a far data dal 1° gennaio 2023, il Comune di Arco ha ritenuto opportuno confermare la collaborazione con A.P.S.P. Casa Mia per l’anno 2022, alla luce dell’esperienza maturata in questi anni;

TRA:

il **Comune di Arco**, C.F. – P.IVA n. 00249830225, di seguito indicato come Comune, nella persona del dott. **Giorgio Osele** (nato a Rovereto, TN, il 25.05.1962), Segretario Generale, domiciliato per la carica presso il municipio di Arco, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del Comune di Arco, ai sensi dell’articolo 41 dello Statuto comunale, autorizzato con decreto del Sindaco n. 36 di data 09 dicembre 2021;

e

l’**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia** - P. IVA 01440560223, con sede a Riva del Garda, in viale Trento, n. 26, di seguito indicato come ente gestore, nella persona della Presidente **Mariacristina Rizzonelli**, (nata a Dro, TN, il 03.04.1964), legale rappresentante della sopra indicata A.P.S.P.;

e

la **Comunità Alto Garda e Ledro** – P. IVA N. 02190130225 con sede a Riva del Garda, in viale Rosmini 5/B, nella persona della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Costanza Fedrigotti, domiciliata per la carica presso la Comunità Alto Garda e Ledro, la quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse della medesima, autorizzata come dalla deliberazione del Comitato esecutivo n. del

SI ACCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1

OGGETTO E SCOPO DELL'ACCORDO

Il Centro Giovani Cantiere 26, che ha sede nell'immobile sito in Arco, via Paolina Caproni Maini, n. 26/e, (p.ed. 2324 C.C. Arco), è un centro socio-culturale rivolto in via prioritaria ad adolescenti, giovani, giovani adulti, (14 - 35 anni), in cui l'autodeterminazione dei giovani e delle associazioni giovanili, ha un ruolo e una valenza fondante.

Il Centro stesso può essere anche rivolto alla fascia preadolescenziale purché tali attività siano in misura non prevalente e non incidano sullo svolgimento delle attività prioritarie.

Il Centro è anche sede del Piano Giovani di Zona, coordinato quale ente capofila dalla Comunità Alto Garda e Ledro; ospita infatti le attività autorizzate nell'ambito del Piano medesimo (riunioni, eventi, etc.), comprese le attività che sono nella competenza del Referente Tecnico Organizzativo del Piano.

Le finalità del Centro Giovani Cantiere26 consistono quindi nel complesso delle attività volte a realizzare l'aggregazione, l'espressione di sé, la creatività, l'imprenditorialità giovanile, la socializzazione, lo sviluppo delle competenze, l'assunzione di responsabilità, come meglio descritte e articolate nel **Progetto Cantiere 26 - anno 2022**, presentato da A.P.S.P. Casa Mia, documento acquisito agli atti del Comune di Arco in data 28.12.2021 ns. prot. 38022, qui espressamente richiamato quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1).

Art. 2

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E COMPITI DEI SOGGETTI COINVOLTI

Il presente Accordo di programma prevede l'istituzione di una **CABINA DI REGIA** con funzione di indirizzo politico e strategico delle attività del Centro Giovani, anche al fine di perseguire la sovracomunalità delle iniziative.

Essa è composta da:

- Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili del Comune di Arco, che la presiede e la convoca;
- Commissario Straordinario della Comunità Alto Garda e Ledro;
- Presidente o legale rappresentante dell'ente gestore.

I soggetti di cui ai punti precedenti possono, in caso di necessità, delegare alla partecipazione un altro soggetto interno alla propria organizzazione. La Cabina di Regia può essere supportata dai referenti tecnici dei tre enti indicati.

I compiti della Cabina di Regia sono:

- a) presa d'atto del **Progetto Cantiere 26 - anno 2022**, suddiviso nei vari ambiti di intervento, con indicazione del budget necessario per l'attuazione delle attività del Centro;
- b) presa d'atto dei soggetti terzi individuati dall'ente gestore ai quali vengono affidati incarichi o collaborazioni per la gestione delle attività del Centro;
- c) approvazione del Regolamento d'uso del Centro giovani predisposto dall'ente gestore;
- d) approvazione delle tariffe per la concessione d'uso degli spazi a terzi e presa d'atto degli orari di apertura del centro;

- e) valutazione delle attività e dei risultati tramite la presa d'atto della Relazione redatta dall'ente gestore relativamente al periodo di attività dal 01.01.2022 al 30.10.2022 ;
- f) presa d'atto preventiva delle proposte progettuali attinenti le politiche giovanili territoriali, richieste al Centro C26 da soggetti pubblici e privati;
- g) valutazione di ulteriori fondi per esigenze straordinarie derivanti da minori entrate o maggiori costi non previsti dalla normale gestione del Centro, individuando le modalità per la copertura.

Il COMUNE DI ARCO, ente capofila del servizio :

- a) propone le eventuali successive modifiche al presente Accordo;
- b) rappresenta la Cabina di Regia nei rapporti istituzionali con la Provincia Autonoma di Trento;
- c) cura e coordina i rapporti tra i soggetti partecipanti;
- d) sovrintende e si fa garante rispetto all'applicazione di quanto previsto dal presente Accordo;
- e) supporta l'iniziativa e partecipa al finanziamento della spesa relativa alle attività in base agli importi definiti al successivo Art. 09.

La A.P.S.P. CASA MIA, ente gestore del servizio:

- a) garantisce il funzionamento del Centro, mediante il proprio personale e/o mediante la collaborazione con soggetti terzi in base alle proprie esigenze di gestione;
- b) cura la realizzazione e la promozione delle attività del Centro e gestisce i rapporti con associazioni e soggetti privati che collaborano direttamente alle attività del Centro;
- c) collabora e sostiene le proposte del Piano Giovani di Zona della Comunità Alto Garda e Ledro, Piano che ha sede operativa presso il Centro giovani Cantiere26;
- d) rappresenta il Centro Giovani Cantiere26 sui tavoli provinciali e nel lavoro di rete con gli altri Centri Giovani della Provincia;
- e) presenta alla Cabina di Regia:
 - entro il 30.11.2022, la **relazione** delle attività svolte dal 01.01.2022 al 30.10.2022, comprensiva di rendiconto finanziario relativo a detto periodo;
- a) inoltra al Comune di Arco e alla Comunità Alto Garda e Ledro entro il 28.02.2023 la **relazione annuale consuntiva** delle attività svolte nel corso dell'anno 2022 ed il relativo rendiconto finanziario;
- f) persegue l'equilibrio dei conti evitando perdite o sforamenti del budget e propone alla Cabina di Regia la realizzazione ed il finanziamento delle nuove o maggiori spese ritenute necessarie;
- g) propone alla Cabina di Regia le tariffe per la concessione d'uso degli spazi a terzi;
- h) garantisce la visibilità e promuove le politiche giovanili del Comune di Arco e del territorio dell'Alto Garda e Ledro,
- i) promuove il Centro nelle iniziative e negli eventi attinenti le politiche giovanili che si svolgono sul territorio dell'Alto Garda e Ledro;
- j) accoglie, in un'ottica di sovracomunalità delle politiche giovanili del territorio, eventuali richieste di

lavoro a progetto, in base a specifici accordi, con soggetti pubblici o privati che dovranno garantire i finanziamenti necessari per la realizzazione di dette iniziative. Tali attività ed i relativi finanziamenti sono da considerarsi aggiuntivi rispetto a quanto indicato nel presente Accordo; nello specifico i progetti non dovranno comportare alcuna riduzione delle ordinarie attività previste presso C26. I finanziamenti dovranno essere erogati direttamente dal soggetto richiedente a favore dell'ente gestore. La Cabina di Regia verrà informata preventivamente in merito dall'ente gestore.

- k) acquisisce le eventuali licenze e/o autorizzazioni previste dalla normativa (pubblica sicurezza, inquinamento acustico, Siae e similari) a seconda dalla tipologia delle iniziative poste in atto.

La COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO:

- a) nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materie di politiche giovanili, supporta l'iniziativa e compartecipa al finanziamento della spesa relativa, in base agli importi definiti al successivo Art. 09.
b) partecipa alla Cabina di Regia.

ART. 3

SPAZIO CAFFÈ

Il Centro giovani è dotato di un bar aperto al pubblico, con accesso al wifi gratuito e possibilità di consumo di pasti veloci. La somministrazione di alimenti e bevande risulta attività accessoria rispetto a quella prevalente di Centro giovani, nel rispetto delle modalità definite all'art. 4 del Disciplinare tecnico ALLEGATO 2 del presente Accordo.

Art. 4

CONCESSIONE IN USO GRATUITO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE QUALE SEDE DEL CENTRO GIOVANI

Il Comune di Arco mette a disposizione di Casa Mia A.P.S.P., che accetta, gli spazi, costituenti il Centro Giovani, sito in Arco, via Paolina Caproni Maini, n. 26/e secondo le modalità di concessione definite all' art. 5 del Disciplinare tecnico ALLEGATO 2 del presente Accordo.

Art. 5

DURATA

Il presente Accordo ha durata annuale, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Art. 6

RAPPORTI FINANZIARI

Per la copertura dei costi derivanti dalla gestione del Centro si prevedono le seguenti quote di partecipazione:

- Comune di Arco, per un importo massimo annuo di € 70.000,00.-

- Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, per un importo massimo annuo di € 34.000,00.-,
- ulteriori finanziamenti od entrate diverse derivanti dalle attività del Centro.

L'Ente gestore si impegna a gestire il budget annuale derivante dai finanziamenti di cui sopra perseguendo l'equilibrio economico del Centro, rendicontando e aggiornando la Cabina di Regia sull'andamento finanziario, come previsto dal precedente Art. 2.

I finanziamenti verranno erogati direttamente dal Comune di Arco e dalla Comunità Alto Garda e Ledro all'ente gestore, con le seguenti modalità:

- un acconto pari al 60% del contributo annuale assegnato, entro il 30 gennaio 2022, o entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio comunale;
- il saldo annuale, entro 30 giorni dalla avvenuta regolare presentazione della Relazione consuntiva dell'anno precedente.

L'eventuale utile dichiarato nella documentazione di rendicontazione redatta e presentata dall'ente gestore a fine attività (e comunque entro e non oltre il 28.02.2023) verrà trattenuto sulla rata a saldo o, se maggiore, versato dall'ente gestore all'amministrazione.

Art. 7

CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possano sorgere tra gli Enti partecipanti nel presente Accordo dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito della Cabina di Regia nella sua composizione "allargata".

Ciascun Ente aderente potrà recedere durante il periodo di validità dell'Accordo, con un congruo anticipo pari a 6 mesi e decisione adottata con apposita deliberazione che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a suo carico.

E' prevista la revoca del contratto da parte del Comune di Arco per ragioni di sopravvenuto interesse pubblico con un preavviso di 60 giorni

Art. 8

ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'Amministrazione comunale di Arco e la Comunità Alto Garda e Ledro, attraverso i referenti istituzionali nella Cabina di Regia, si riservano il diritto di utilizzare gratuitamente la struttura per iniziative, organizzate direttamente o con il patrocinio del Comune, previa definizione di un calendario che eviti di interferire con lo svolgimento delle attività proprie del centro.

Art. 9

NORME FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non previsto nel presente accordo e si applicheranno le norme di legge e di regolamento in vigore. Il presente accordo amministrativo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R.

26.04.1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. il Comune di Arco
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

p. Casa Mia A.P.S.P.
IL LEGALE
RAPPRESENTANTE

p. Comunità Alto Garda
IL LEGALE RAPPRESENTANTE



APS
casa
mia



COMUNITÀ

COMUNE DI ARCO - ALTO GARDA E LEDRO

Cantiere

26



Sommario

OBIETTIVI	3
L'ÉQUIPE DI CANTIERE 26	4
AMBITI DI ATTIVITÀ	
CULTURALE ARTISTICO E AGGREGATIVO	5
MUSICA	5
CULTURA	6
ALTRI EVENTI IN COLLABORAZIONE CON TERZI	7
PROMOZIONE/INFORMAZIONE	8
FRONT BACK OFFICE	8
PUBBLICITÀ E PROMOZIONE	8
WEB RADIO	8
IMPRENDITIVITÀ GIOVANILE E IMPEGNO CIVICO	9
CORSI E WORKSHOP	9
ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE E AL LAVORO	9
LA COLLABORAZIONE CON IL PIANO GIOVANI DI ZONA	10
SERVIZI E ATTIVITÀ ACCESSORIE	11
BAR RISTORAZIONE	11
SPAZI PER GIOVANI	11
UTILIZZO SALE	11
PIANO FINANZIARIO 2022	12



PROGRAMMA ANNUALE 2022

OBIETTIVI

La programmazione annuale delle attività del Centro si pone obiettivi a stretto respiro che mirino a consolidare le attività del Centro. L'attività sarà incentrata sul mantenimento degli standard degli ultimi anni, cercando di apportare delle leggere modifiche organizzative per migliorare alcuni aspetti critici. Ma si tratterà di modifiche funzionali transitorie che accompagneranno il lavoro fino alla messa a gara della struttura che si presume avvenga nel 2022.

- **Favorire l'aggregazione giovanile e promuovere l'attivazione di reti territoriali**

Cantiere 26 si pone come spazio di aggregazione giovanile ad accesso libero, inteso come un luogo polifunzionale, in cui i giovani possono incontrarsi e intrattenersi per sperimentarsi in diverse tipologie di attività o partecipare a eventi.

Cantiere 26 si pone come uno spazio in cui si promuove l'aggregazione intorno ad attività di interesse dei singoli e dei gruppi, nei quali è presente un alto livello di protagonismo dei giovani e della rete delle associazioni giovanili del territorio.

È un contesto in cui si lavora in modo partecipativo sui singoli percorsi di crescita dei giovani, attraverso gli strumenti del gruppo, dell'aggregazione spontanea, della socializzazione e della partecipazione attiva.

- **Promuovere l'espressione di sé e la creatività giovanile**

Cantiere 26 sostiene la creatività giovanile, individuale e di gruppo, nel campo delle arti, del lavoro e della ricerca; promuove azioni di sostegno e valorizzazione della creatività giovanile e delle nuove idee attuate in modo congiunto o coordinato tra enti pubblici e privati, associazioni e gruppi informali; supporta la creazione di reti di scambio tra giovani artisti, artigiani, ricercatori, promotori di innovazione in ambito tecnologico, sociale, ambientale e turistico.

- **Sviluppare la capacità imprenditoriale dei giovani, intesa come capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri**

Cantiere 26 si pone in linea con la *policy* dell'Unione Europea e degli Stati membri. Oltre dieci anni fa infatti, la Commissione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, 2006) ha identificato le otto competenze chiave necessarie per una società basata sulla conoscenza e le ha poi aggiornate nel 2018 (Consiglio dell'Unione Europea, 2018). Tra queste appunto la competenza imprenditoriale definita come (Consiglio dell'Unione Europea, 2018): «capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario»

Cantiere 26 offre ai giovani opportunità di formazione, sia di tipo frontale, sia di tipo esperienziale; offre opportunità inoltre di tirocini e di volontariato, anche attraverso progetti di servizio civile.

Cantiere 26 propone ai giovani incarichi di collaborazione che richiedono di mettere in gioco creatività e senso di responsabilità.

Cantiere 26 inoltre è sede del Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro, lo strumento principale delle politiche giovanili territoriali, che persegue l'obiettivo di alimentare nei giovani la fantasia, il



protagonismo e la responsabilizzazione, favorendo lo sviluppo dell'autonomia e l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta.

- **Perseguire la sovracomunalità**

Cantiere 26 si pone quale punto di riferimento delle politiche giovanili di tutto il territorio dell'Alto Garda e Ledro, con l'obiettivo principale di costruire una rete di offerta articolata e flessibile, che consenta di rispondere al mutare delle condizioni e dei bisogni dei giovani.

In questo senso, Cantiere 26 attraverso un confronto avviato e da sviluppare ulteriormente con gli enti territoriali, cerca di sostenere e definire filiere e percorsi condivisi di risposta ai bisogni ed evitare sovrapposizioni di interventi.

La necessità di garantire risposte integrate, innovative e mirate ai bisogni emergenti dei giovani richiede da una parte a Cantiere 26 di essere disponibile a una programmazione dinamica e in continuo mutamento, dall'altra alle amministrazioni comunali di trascendere le considerazioni e superare gli interessi legati al singolo territorio, in un'ottica di pianificazione più vasta.

L'ÉQUIPE DI CANTIERE 26

L'attenzione agli obiettivi e la realizzazione delle attività che verranno previste dal programma annuale in riferimento ai vari ambiti di seguito descritti, saranno garantite da un'equipe composta da un **referente organizzativo** e da un **operatore** assunti direttamente dall'ente gestore per un totale di n°43 ore settimanali, oltreché da collaboratori esterni di volta in volta incaricati sempre dall'ente gestore.

Anche per il prossimo anno per la gestione di Cantiere26, l'ente gestore intende avvalersi infatti della competenza e della professionalità di un collaboratore esterno che svolga la funzione di **responsabile culturale** nell'ottica di rendere la proposta sempre più fruibile da un pubblico eterogeneo con particolare attenzione alla fascia 16-35 anni. Il responsabile culturale sarà incaricato della progettazione e del coordinamento delle iniziative culturali del Centro, e di migliorare, anche attraverso azioni mirate di ricerca fondi, la diffusione di eventi di teatro, incontri letterari, altre arti performative ed esposizioni rivolte ai giovani del territorio.

L'ente gestore intende avvalersi anche della competenza e della professionalità di un **collaboratore esterno** che svolga la funzione di **responsabile per la comunicazione** e di un **grafico/web designer** nell'ottica di rendere le azioni di comunicazione e promozione di Cantiere 26 sempre più professionali ed organiche.

La gestione di Cantiere26 necessita inoltre anche di una figura professionale che si occupi della strumentazione tecnica in dotazione, del corretto e professionale utilizzo di tale attrezzatura. Per questo motivo verrà individuato un **tecnico** esterno, con cui si definirà un contratto di collaborazione.

La programmazione musicale verrà gestita in parte direttamente dalla realtà che eventualmente si riuscirà ad individuare per la gestione del servizio di ristorazione e bar, in parte in collaborazione con le realtà partner, in parte direttamente dal referente organizzativo. Anche per questo ambito di programmazione si prevedono quindi alcuni **incarichi di collaborazione occasionale**.



AMBITI DI ATTIVITÀ

AMBITO DI ATTIVITÀ CULTURALE ARTISTICO E AGGREGATIVO

Il Centro Giovani Cantiere26 ha avviato negli anni una programmazione propria, destinata ad un pubblico giovanile, con l'obiettivo principale di promuovere e sviluppare una proposta adatta ai giovani dell'Alto Garda e Ledro. L'obiettivo minimo del prossimo anno è quello di confermare la programmazione dell'ultimo anno, provando a migliorarne la qualità tramite anche la ricerca di finanziamenti esterni. Lavoreremo ad un perfezionamento della proposta da un lato attraverso l'attrattiva degli eventi e delle attività, e quindi interessando e facendo partecipare più pubblico, dall'altro cercando di fare rete, e quindi dando ai giovani e alle associazioni giovanili maggior spazio e maggiori possibilità di protagonismo in ambito musicale, culturale, letterario ed espositivo.

MUSICA

Cantiere26 vuole riproporsi e confermarsi come luogo privilegiato per l'ascolto e la produzione di musica giovanile. L'idea è quella di proseguire con una doppia proposta di programmazione.

La prima proposta, vincolata all'individuazione di gestori del servizio ristorazione/bar, sarà a cadenza settimanale, e darà voce e spazio a **singoli musicisti, ai DJ e ai gruppi musicali giovanili del nostro territorio**, permettendo loro di esibirsi dal vivo. Si svilupperà la **collaborazione con la Smag**, con un appuntamento mensile di musica dal vivo. Con i gestori del servizio ristorazione/bar, nel caso siano individuati, verranno proposte le **serate musicali del venerdì** con la presenza di Dj. Verrà riproposta la **Festa di Halloween, la Festa di Natale**, e contiamo di ospitare nuovamente la festa dei 18enni, in collaborazione con l'amministrazione di Arco.

L'altra proposta sarà caratterizzata da **eventi con artisti di richiamo**, che abbiano maggior respiro e maggior appeal. Si organizzerà un evento in occasione della **Festa della Musica** e della festività il **Primo Maggio**; se avremo la possibilità di attingere a finanziamenti esterni o se riusciremo a trovare delle collaborazioni con altre realtà, aggiungeranno alcuni appuntamenti musicali: Upload Sound, Artisti emergenti (tramite scambio sale per concerto), partecipazione ad eventi esterni, concerto estivo con artista di richiamo.

Si continuerà quindi a dare spazio ai giovani ed ai gruppi musicali giovanili del territorio, permettendo loro di usare gli spazi di Cantiere26 per provare e per esibirsi. L'obiettivo è quello di incentivare i giovani e le associazioni locali a sviluppare in sinergia con Cantiere 26 le iniziative musicali di cui sono portatori. Nel contempo si cercherà di migliorare la qualità delle proposte musicali tramite l'invito di artisti di livello per concerti, interviste o registrazioni.

Continueranno inoltre anche le collaborazioni con gli Istituti Scolastici del nostro territorio, oltrechè con le scuole musicali, e si svilupperanno progetti con altri enti del territorio dell'Alto Garda e Ledro, ma anche di altri territori interessati alla promozione della musica e di ciò che le gira intorno. Come anticipato proseguiremo la collaborazione con la Smag e speriamo di riproporre la "Festa senza sballo" per la scuola secondaria di primo grado.



La programmazione musicale sarà sviluppata, integrata e compartecipata con gli eventuali gestori del bar individuati per l'anno 2022, in modo da ridurre le spese a carico dell'ente gestore ed implementare le entrate dei gestori del bar.

CULTURA

L'incremento del budget del 2021 ha permesso di sviluppare una proposta teatrale propria di Cantiere26, denominata "Aspettando... chi è di scena?" ed una proposta letteraria/culturale denominata "Tsendoku // Autrici, autori e libri da avere": eventi teatrali e presentazioni di libri che hanno riscosso moltissimo successo, non solo tra i più giovani – target privilegiato ma non esclusivo della struttura – ma anche da parte di un pubblico anagraficamente piuttosto vario.

Il prossimo anno vedrà la nascita della tanto attesa "Chi è di scena?", ossia una programmazione che, nonostante si spera di poterla liberare dai vincoli pandemici a cui si è dovuta sottostare nel 2021, cercherà in ogni caso di dare spazio a proposte all'aperto e a formati di fruizione non convenzionali. La proposta prevederà la realizzazione di una rassegna di teatro con temi di sensibilizzazione civica e attualità, con compagnie interessate all'innovazione e ai nuovi linguaggi.

Ci si pone come obiettivo il raggiungimento del pubblico locale interessato al teatro, attraverso proposte efficaci, di facile fruizione, quanto artisticamente valide, espressione del teatro di ricerca più recente; si mira altresì a coinvolgere il pubblico già frequentatore delle attività di Cantiere26, attraverso proposte ibride tra teatro, musica, cabaret, inchiesta e stand-up comedy. Sottesa alle scelte teatrali sarà un'istanza di formazione del pubblico, che nel 2021 pur nelle discontinuità del lavoro ha cominciato ad acquisire un proprio profilo, attraverso un'offerta che possa rispecchiare il sentire di una comunità locale, e indurre gli spettatori a una riflessione su sé stessi e sul proprio contesto – trentino, norditaliano, nazionale ed europeo. La programmazione teatrale è strettamente vincolata alla ricerca di finanziamenti esterni; se otterremo un budget extra potremo permetterci un numero maggiore di appuntamenti, altrimenti si potranno garantire quattro appuntamenti teatrali.

Obiettivo del prossimo anno è anche quello di consolidare la rassegna letteraria Tsendoku, confermando la collaborazione di altri soggetti del territorio. L'idea è proseguire con il format individuato, che si è rivelato vincente ed ha generato una buona partecipazione giovanile, convincendo anche il pubblico adulto: autori e autrici di saggi o romanzi a confronto con esperti, giornalisti, e voci di Cantiere26, a cui possa essere affiancato un momento conviviale e l'intervento degli artisti di Cantiere26 (il Collettivo Borlottee nell'edizione di Tsendoku dell'autunno 2021), in un'ottica di ibridazione e incrocio.

Verrà favorita inoltre la presenza di corsi teatrali giovanili ed incontri in modo da implementare le potenzialità del centro quale luogo in cui giovani artisti locali possono esibirsi, progettare e incontrarsi per collaborare. Si metterà alla prova il formato dello sviluppo residenziale di progetti artistici, e anche quello dei laboratori, com'è quello di improvvisazione teatrale inaugurato nel 2021. Per gli utenti dei laboratori si intendono istituire forme di accessibilità privilegiata agli spettacoli in programma (riduzioni, confronti con gli artisti).

Nel prossimo anno c'è anche l'intenzione di riproporre le call artistiche che contraddistinguono Cantiere26, in modo da sviluppare ed ospitare per tutto l'anno esposizioni e mostre di giovani artisti locali. Le proposte potranno spaziare dal fumetto, all'arte figurativa, dalla fotografia alla scultura. La selezione potrà avvenire in base alla caratteristica dell'artista, alla richiesta diretta di Cantiere26 o ad una tematica legata ad eventi, rassegne o ad interessi particolari per la Comunità.



Nel territorio dell'Alto Garda e Ledro, non essendo attivo in questo periodo un vero e proprio cinema, alcune associazioni si sono organizzate per permettere una fruizione cinematografica con una programmazione che tenga conto anche delle esigenze dei giovani. In particolare alcune associazioni giovanili hanno sviluppato progetti anche innovativi che si stanno trasformando in veri e propri festival. Cantiere26 intende collaborare con queste associazioni che propongono attività di diffusione della cultura cinematografica. Tali collaborazioni potranno in alcuni casi limitarsi a fornire degli spazi di lavoro, in altri potranno prevedere di lavorare in comune sulla pubblicità delle proposte, in altri ancora di diventare dei veri e propri partner di progetto.

ALTRI EVENTI IN COLLABORAZIONE CON TERZI

Cantiere 26 sarà un luogo aperto alla collaborazione con realtà esterne che propongano attività in linea con gli obiettivi e le finalità dell'ente. In questo senso, si porterà avanti l'organizzazione della Festa del Primo Maggio, in collaborazione con le realtà associazionistiche giovanili locali, con le quali si spera di riuscire a collaborare anche in occasione della Notte di Fiaba. Rafforzeremo la collaborazione e la creazione di eventi con il **Mag**, con il **Rock Master**, la **Biblioteca Civica Bruno Emmert** di Arco, con l'organizzazione dell'iniziativa **l'Ora dei Burattini** e più in generale con tutte le realtà affini che proporranno iniziative o progetti.



AMBITO DI ATTIVITÀ PROMOZIONE/INFORMAZIONE

Con l'intento di promuovere un'identità coerente e riconoscibile, in linea con la mission e i valori di Cantiere26, anche il prossimo anno si porrà particolare attenzione all'ambito comunicativo ed informativo.

FRONT BACK OFFICE

Cantiere26 vive di relazioni con i giovani e le associazioni del territorio e si rapporta in prima istanza con loro tramite incontri in presenza, telefonate e mail. Il front office è importantissimo per riuscire a dare una corretta lettura al territorio delle funzioni e delle attività del centro. Nel prossimo anno l'equipe di Cantiere 26 dovrà impostare un lavoro più preciso e puntuale di riorganizzazione di questa parte fondamentale dell'attività del Centro. La riorganizzazione interna dell'ultimo anno ha generato molti cambiamenti, sono cambiate procedure, moduli e approcci. L'obiettivo con il nuovo anno è quello di dare un **assetto più funzionale alle attività di ufficio e front office**, con la speranza di poter lavorare a pieno regime nelle successive possibili annualità, con una standardizzazione delle procedure e una maggiore funzionalità nelle risposte.

PUBBLICITÀ E PROMOZIONE

Cantiere26 ha sviluppato negli anni un pianificato e preciso lavoro di comunicazione. Anche il prossimo anno si punterà a consolidare tali azioni e ad aumentare la risonanza della comunicazione attraverso un **piano editoriale** che si sviluppa nei seguenti tre periodi temporali, con obiettivi specifici.

Quello **annuale**, che prevede Call per giovani Artisti Digitali da assegnare alla realizzazione delle copertine delle locandine mensili; il rinnovo dei contenuti del sito; la comunicazione degli eventi giovanili e culturali più importanti per la nostra comunità.

Quello **mensile**, che prevede la realizzazione della locandina mensile con la programmazione del Centro; la realizzazione delle grafiche per singoli eventi; la stampa della programmazione mensile e dei flyer per i singoli eventi; la distribuzione sul territorio nei punti strategici frequentati dai giovani del territorio, nonché l'affissione di manifesti e locandine; la programmazione e la pubblicazione di post Instagram/Facebook; l'individuazione e l'invio alla stampa locale degli eventi più significativi.

Quello **settimanale**, che prevede la gestione e l'aggiornamento del Sito Web e dei profili Social (Instagram e Facebook) e la realizzazione di contenuti multimediali (Stories, Reels, Trailers).

WEB RADIO

Cantiere26 ospita una **sala radio** che negli ultimi due anni, soprattutto nei momenti di chiusura dovuti alla pandemia, è stata molto attiva e seguita da una buona parte della popolazione giovanile del territorio. Lo spazio resterà disponibile gratuitamente anche per il prossimo anno per i ragazzi e le associazioni giovanili che vorranno produrre contenuti musicali o podcast.



AMBITO DI ATTIVITÀ IMPRENDITIVITÀ GIOVANILE E IMPEGNO CIVICO

Il Centro Giovani Cantiere 26 si pone come obiettivo quello di favorire nei giovani lo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità, che concernono la capacità di tradurre le idee in azione. Si parla quindi di sostenere la creatività, la capacità innovativa, la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. Sostenere questa competenza vuol dire anche porsi come obiettivo quello di aiutare i giovani ad acquisire consapevolezza del contesto in cui vivono, riuscendo a cogliere le opportunità e le occasioni che si presentano.

CORSI E WORKSHOP

Si prevede di collaborare e di **ospitare eventi di associazioni ed enti che propongono formazione lavorativa o pre-lavorativa** su ambiti di interesse formativo o informativo per i giovani.

Si prevede anche di **attivare percorsi e laboratori** in vari ambiti e in differenti modalità. A seconda del bisogno del territorio, con l'intento di coprire aree non sufficientemente sviluppate o eventuali mancanze o a seguito di precisa richiesta da parte di enti, associazioni o giovani, sarà possibile organizzare e/o collaborare all'organizzazione di laboratori esperienziali, percorsi formativi e/o espressivi. Nell'ottica di fornire ai ragazzi del territorio un buon orientamento scolastico e professionale si continuerà la **collaborazione anche con gli istituti scolastici del territorio e con le istituzioni universitarie**, e si favorirà la **pubblicizzazione delle iniziative** dello sportello dei giovani del Trentino Civico13 e dei **Centri di Servizio per il Volontariato (CSV)**.

Si attiverà la collaborazione con l'**UPT**, la scuola per le professioni per il terziario di Arco, tramite il progetto "Gardasound" a cui Cantiere 26 parteciperà come partner di progetto.

ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE E AL LAVORO

Nel prossimo anno proseguiremo con la progettazione nell'ambito del **Servizio Civile Universale Provinciale**, speriamo di avere al più presto delucidazioni sulla futura gestione del centro per poter presentare progetti per le future annualità. Tramite questi percorsi i giovani potranno sperimentarsi nei differenti ambiti che caratterizzano Cantiere26, dalla programmazione delle attività, al back-office, dalla grafica pubblicitaria al front-office, potranno mettersi alla prova, acquisire competenze, crescere e prepararsi al mondo del lavoro.

Si prevede inoltre la disponibilità ad accogliere presso il Centro **tirocinanti delle scuole superiori o universitarie** del territorio.

Si promuoverà la cultura del **volontariato** e dei valori ad esso collegati in collaborazione con progetti e/o associazioni di volontariato del territorio, con l'obiettivo di rendere i giovani partecipi alla vita della comunità e trasmettere loro nuove competenze e abilità.

Il Centro Giovani Cantiere 26 per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e per promuovere l'occupazione giovanile intende inoltre avvalersi prevalentemente di under35 per affidare loro gli **incarichi temporanei** di collaborazione che si renderanno necessari nel prossimo anno.

Gli incarichi si divideranno in incarichi annuali: verrà individuato un responsabile culturale ed un responsabile comunicazione. Sarà incaricato un grafico per la realizzazione di manifesti, locandine e materiale pubblicitario. Si incaricheranno inoltre altri ragazzi a progetto, ovvero delimitati ad uno specifico



lavoro o ad un micro-programma: i ragazzi che vinceranno il concorso per le locandine mensili, i responsabili di progetti specifici per le piccole rassegne o per il volantinaggio.

LA COLLABORAZIONE CON IL PIANO GIOVANI DI ZONA

Il Piano Giovani di Zone dell'Alto Garda e Ledro ha sede presso il Centro Giovani Cantiere 26 e viene integrato con la programmazione del Centro. Il Piano Giovani è strategia e strumento principale delle politiche giovanili della PAT, e persegue i seguenti obiettivi, in linea con gli obiettivi e le attività di Cantiere 26. Nel 2022 Cantire26 ospiterà l'ufficio dei Referenti Tecnici Organizzativi e metterà a disposizione del Piano sale e spazi gratuitamente, sia per gli eventi organizzati direttamente dal Piano che per gli eventi e le riunioni delle associazioni giovanili che aderiranno al Piano Giovani.



SERVIZI E ATTIVITÀ ACCESSORIE

Oltre ad organizzare attività ed eventi, Cantiere26 anche per il 2022 intende fornire, subordinandolo a terzi, il servizio di ristorazione e di bar. Si continueranno inoltre ad allestire e predisporre spazi utilizzabili dai giovani, si continuerà a fornire pubblicità ad informazioni, a concedere l'utilizzo di sale per corsi e percorsi formativi ed esperienziali.

BAR RISTORAZIONE

Presso il Centro Giovani Cantiere 26 è presente uno **Spazio Caffè (Bar)** che permette la distribuzione di bevande e alimenti. La gestione degli ultimi anni è stata affidata ad una associazione giovanile, che è stata accompagnata, sostenuta ed aiutata dell'ente gestore. La scelta ha prodotto i risultati sperati, generando una buona frequentazione da parte dei giovani del nostro territorio ed ha creato un pubblico attivo e fidelizzato. Ha alimentato la voglia di creare nuove e più numerose attività da parte dei gestori soprattutto nell'ambito musicale. Attività che a loro volta hanno generato maggiori entrate e risorse per il Bar.

Le condizioni di affido a terzi resteranno presumibilmente invariate quest'anno. Si confida di trovare al più presto un gestore che accetti di investire in questo servizio per un'annualità. In caso contrario, il bar non potrà essere aperto, ma in forma accessoria ai vari eventi si potranno attivare forniture di servizi di ristorazione, attività di catering, o simili.

SPAZI PER GIOVANI

Anche il prossimo anno Cantiere26 metterà a disposizione degli spazi dedicati e strutturati, dedicati principalmente ai giovani ed alle associazioni giovanili del nostro territorio, che potranno fruirne liberamente ed in maniera gratuita. Si tratta di **spazi liberi destinati allo studio, alla lettura, a riunioni**. Si intende proseguire anche con la messa a disposizione di una **piccola biblioteca**, in collaborazione con la Biblioteca Civica Bruno Emmert di Arco; si continuerà a fornire **Wi-Fi libero e gratuito** e si farà in modo di offrire uno spazio sempre più fruibile e accattivante.

UTILIZZO SALE

Cantiere26 dispone di **spazi** adatti a diverse attività, che possono essere **concessi all'uso** di terzi, enti, associazioni e privati: una sala eventi per concerti e spettacoli; una piccola saletta perfetta per corsi e laboratori; una sala prove per gruppi musicali. Il prossimo anno continuerà la gestione della concessione d'uso di tali spazi ai giovani del territorio, alle associazioni giovanili e a chi ne farà richiesta. Le sale potranno essere concesse gratuitamente (sulla base di specifici accordi con gli enti firmatari dell'accordo amministrativo di gestione di Cantiere 26 oppure su specifici progetti approvati dall'ente gestore che abbiano comunque una ricaduta economica o di altro tipo sul Centro), oppure su richiesta di una tariffa a ore o a giornata; ogni sala avrà un suo piano tariffario che varierà anche in relazione ai servizi richiesti, al richiedente ed al tipo di attività che si intende perseguire.



PIANO FINANZIARIO 2022

CENTRO GIOVANI				
RIFERENZA				
RICAVI DIRETTI				
Rimborsi per gestione Centro Giovani				107.000,00
Comunità Alto Garda e Ledro			34.000,00	
Comune di Arco			70.000,00	
Altre Entrate sponsor contributi vari			1.500,00	
Altre Entrate Fotovoltaico			1.500,00	
prov. conces. uso sale Centro Giovani				3.500,00
Ricavi Bar Arco da gestione terzi				6.000,00
COSTI DIRETTI				
Costi manutenzione ordinaria (dettaglio tab. 1)				
sp. generi alimentari Bar Arco			-	
sp. diverse Bar Arco			-	
sp. diverse Centro Giovani			12.896,79	
Totale costi manutenzione ordinaria				12.896,79
Costi attività (dettaglio tab. 2)				
sp. per eventi Centro Giovani			32.000,00	
Totale costi attività				32.000,00
Utenze				
sp. energia elettrica			9.000,00	
sp. gas			6.500,00	
sp. acqua			1.000,00	
Telefoni Centro giovani			700,00	
Tassa rifiuti Centro giovani			1.400,00	
Totale costi utenze				18.600,00
Costi personale	n. ore	costo orario		
Personale coordinamento	3,00	24,50	3.832,50	
Personale gestione	43,00	20,50	45.963,93	
Personale ausiliario		18,50	-	
Personale amministrativo	3,00	20,50	3.206,79	
Totale costi personale				53.003,21



TABELLA 1			Anno 2022
Costi manutenzione ordinaria			
Pulizie			8.000,00
Manutenzione ordinaria impianto automatico rilevazione incendi e relativa centrale di allarme con combinatore telefonico; ricarica estintori, ispezioni e collaudi, manutenzione delle porte tagliafuoco REI;	Ditta Sicurpiu		843,03
Manutenzione ordinaria impianto antintrusione e relativa centrale di allarme con combinatore telefonico			
Manutenzione ordinaria impianti di suoneria e allarme, lampade d'emergenza e relativi cartelli indicatori luminosi			
Manutenzione ordinaria impianto di riscaldamento e manutenzione periodica relativa centrale termica	Ditta Ceccato		500,00
Manutenzione ordinaria impianto trattamento aria			
Manutenzione ordinaria impianto idraulico			
Manutenzione ordinaria impianto rete telefonica e linea internet			
Manutenzione ordinaria impianto elettrico per le parti in uso			
Manutenzione ordinaria maniglioni antipanico redazione, esposizione ed aggiornamento dei piani di evacuazione	Ditta Wegher		253,76
Redazione e aggiornamento dei registri di manutenzione degli impianti (controlli periodici sulla sicurezza, funzionalità e manutenzione programmata degli impianti elettrici, termici, di sicurezza ed antincendio)			
Manutenzione ordinaria immobile e impianti			2.500,00
Assicurazione			800,00
Totale costi generali			12.896,79
TABELLA 2			
Costi attività			
Referenti/collaboratori ambiti di attività			12.000,00
Eventi spettacolo/cultura /musica /ricreativi			15.200,00
Acquisti vari, materiali beni di consumo/grafica/pubblicità			4.800,00
Totale costi attività			32.000,00

DISCIPLINARE TECNICO
PER LA GESTIONE DEL CENTRO GIOVANI CANTIERE 26
CON SEDE IN ARCO, (TN) VIA PAOLINA CAPRONI MAINI N. 26
anno 2022

Art. 1

ATTIVITÀ

Per il funzionamento e l'uso del Centro è previsto un Regolamento predisposto dall'ente gestore e validato dalla Cabina di Regia.

Le attività proposte presso il Centro Giovani riguardano gli ambiti:

1. culturale-artistico e aggregativo,
2. promozione/informazione,
3. imprenditività giovanile e impegno civico,

come meglio dettagliate nel Progetto Cantiere 26 - anno 2022, ALLEGATO 1 dell'Accordo di Programma.

Il Centro Giovani organizza, agevola e ospita conferenze, laboratori, spettacoli, rassegne cinematografiche, concerti, serate danzanti, esposizioni artistiche, presentazioni di libri, incontri, dibattiti etc..

- Gli eventi realizzati presso il Centro devono riguardare gli ambiti sopra indicati, con un numero minimo di 18 iniziative per semestre (tot. Iniziative minime annuali n. 36), organizzate e gestite direttamente dall'ente gestore o in collaborazione con soggetti terzi e compatibili con il calendario degli eventi del Comune di Arco.
- Le iniziative devono essere puntualmente elencate in una scheda che l'ente gestore provvede ad inviare, in via anticipata e con cadenza mensile, all'ufficio Politiche Sociali del Comune.
- Il Centro Giovani provvede inoltre a collaborare con gli uffici comunali Politiche Sociali, Cultura e Biblioteca a supporto per la realizzazione delle seguenti iniziative: Giornata della memoria 27.01.2022, Giorno del Ricordo 10.03.2022, Premio Segantini 29.05.2022, Festa della Musica 21.06.2022, Incontro annuale maggiorenni dicembre 2022.
- L'ente gestore provvede inoltre a collaborare con la Biblioteca comunale per lo svolgimento dell'attività di Punto di prestito librario presso il Centro medesimo.
- In caso di maltempo l'ente gestore deve inoltre garantire, presso la struttura del Centro giovani C26, il backup degli eventi organizzati, durante il periodo estivo, dagli uffici comunali sul Castello e al Parco Arciducale per un massimo di n. 10 eventi (calendarizzati entro giugno 2022).

Art. 2

APERTURA DEL SERVIZIO

Il Centro giovani Cantiere 26 ha un'apertura al pubblico con accesso libero per un minimo di 6 giorni settimanali, incluso il sabato, per un numero minimo di 60 ore settimanali. Esclusivamente per il mese di gennaio 2022 e previa comunicazione anticipata alla Cabina di Regia, l'ente gestore, per esigenze logistiche organizzative legate all'avvio dell'attività del Centro, potrà adottare un orario differenziato a quando sopra indicato.

Fermo restando l'orario minimo settimanale, gli orari di apertura potranno essere diversi a seconda delle stagioni, in particolare riferimento a quella invernale ed estiva e comunque comunicati dall'ente gestore, anticipatamente alla loro entrata in vigore, al Comune e alla Comunità di Valle.

E' prevista la possibilità di una chiusura del Centro giovani per un massimo di 3 settimane l'anno (per complessivi n. 18 giorni lavorativi), da disporre consecutivamente o non, secondo un calendario comunicato anticipatamente alla Cabina di Regia.

La chiusura del Centro dovrà preferibilmente coincidere con la chiusura del servizio bar.

Le sale prove hanno un orario di apertura specifico che non concorre alla realizzazione del monte ore settimanale minimo richiesto.

Art. 3

RISORSE UMANE

L'ente gestore mette a disposizione personale competente, idoneo e sufficiente per realizzare le diversificate attività del Centro Giovani.

Unitamente al **Progetto Cantiere 26 - anno 2022**, l'ente gestore presenta al Comune il modello organizzativo per la gestione delle attività con l'indicazione dell'organigramma e dei curricula delle risorse umane assegnate al Centro, comprensivo delle funzioni e responsabilità di ciascuno.

Per tali soggetti deve essere specificato il titolo del rapporto con l'ente gestore (dipendente, volontario, stagista etc); l'ente gestore è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti.

Vanno inoltre comunicate le collaborazioni previste con soggetti (privati, associazioni, scuole etc..) che non fanno parte del soggetto gestore.

L'ente gestore identifica la figura di un Referente organizzativo della struttura, impiegato in tale funzione per n. 18 ore settimanali. Il referente che, come indicato nel proprio curriculum deve possedere un'esperienza almeno quinquennale nella gestione di iniziative relative alle politiche giovanili del territorio dell'Alto Garda e Ledro (a titolo esemplificativo nell'ambito di centri giovani, piani giovani di zona etc.):

1. è il responsabile delle attività svolte presso il Centro e del loro buon andamento ;
 2. svolge le funzioni di convocazione della Cabina di Regia su indicazione dell'assessore comunale e provvede a redigere relativo verbale;
 3. supervisiona e coordina l'attuazione delle attività inserite nel Progetto Annuale;
 4. invia preventivamente al Comune di Arco, con cadenza mensile, il programma delle attività che verranno svolte al Centro, rendendosi disponibile ad incontri di programmazione che si rendessero necessari.
-

Durante l'apertura del Centro, per l'attività propria del medesimo, è comunque necessaria la presenza di almeno 1 (uno) operatore responsabile per n. 25 ore settimanali, indipendentemente dai compiti assegnati, rimanendo nella responsabilità del gestore adeguare le compresenze in rapporto all'esercizio delle attività.

Il monte ore complessivo del personale dipendente o dei collaboratori dell'ente gestore assegnato al centro giovani dal 1° febbraio 2022 risulta quindi pari a 60 minimo settimanali.

Al fine di incentivare il coinvolgimento dei giovani nella gestione del Centro, è auspicabile l'attivazione, da parte dell'ente gestore, di progetti di volontariato civile.

Art. 4

SPAZIO CAFE'

Il Centro Giovani è dotato di un bar aperto al pubblico con possibilità di consumo di pasti veloci. La gestione del bar deve perseguire anche fini economici, permettendo un progressivo e conseguente minor impatto sulla spesa pubblica, pur garantendo un'implementazione qualitativa e quantitativa delle attività del Centro.

La somministrazione di alimenti e bevande e l'eventuale preparazione degli stessi risulta essere un'attività accessoria rispetto a quella prevalente di "Centro giovani".

Il servizio può:

- essere gestito direttamente dall'ente gestore del Centro,
- essere affidato a terzi da parte del medesimo.

In caso di gestione diretta del bar l'ente gestore reinveste tutti gli utili nelle attività proprie del Centro.

In caso di affidamento a terzi, gli importi dell'affitto del bar vengono incassati dall'ente gestore, che li reinveste nelle attività proprie del Centro.

Nel caso di affidamento a terzi, qualora vengano meno le condizioni che permettono lo svolgimento del servizio, si rimanda alla Cabina di Regia, la valutazione dei tempi e dei modi della presa in carico in via diretta della gestione del servizio Cafè da parte dell'ente gestore.

La preparazione e somministrazione di cibi e bevande è consentita nei limiti previsti dalla legge e alle autorizzazioni.

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge provinciale 19/2010 è vietata la somministrazione e l'offerta a titolo gratuito o di assaggio, di bevande alcoliche o superalcoliche a soggetti minori di 18 anni.

Tale divieto di somministrazione è reso pubblico con appositi cartelli esposti all'interno del bar.

Non è permessa l'applicazione di politiche di prezzo volte a favorire il consumo degli alcolici; deve essere promossa invece la responsabilità sui comportamenti e contemporaneamente consentita la libertà di scelta.

Si ritiene che la gestione del bar sia di particolare delicatezza, importanza e occasione per veicolare messaggi educativi sugli stili di vita sani considerando ad esempio l'utilizzo o quantomeno la scelta e la sensibilizzazione sui prodotti biologici, o su prodotti o a km 0, o quanto attinente ai principi eco-equo-socio-sostenibili e quant'altro in questa direzione.

Sono vietate attività e comportamenti ritenuti contrari alle finalità sociali e culturali del luogo. A titolo esemplificativo, al Centro Giovani vige il divieto di fumo (ai sensi della l.p.13/2004 e della normativa nazionale vigente), il divieto di gioco d'azzardo in assoluto (come tra l'altro disposto dalle vigenti normative

in materia penale), nonché di gioco lecito costituito dalla presenza di apparecchi da gioco con vincita in denaro (new slot, VLT e similari) ovvero da licenze di scommesse in genere, e ogni iniziativa che possa avere non solo carattere discriminatorio, violento, lesivo delle norme di convivenza civile, ma anche di non promozione o contrasto di valori volti alla convivenza, al rispetto del prossimo, all'inclusione sociale, alla collaborazione, all'amicizia, alla salute; sono altresì vietati utilizzi degli spazi per attività di tipo partitico/elettorale.

Salvo diversa disposizione da parte della Cabina di Regia non è consentito l'attivazione di un servizio di catering da parte di soggetti esterni al Centro Giovani in occasione di eventi organizzati presso la struttura.

L'ente gestore, responsabile dell'intero Centro C26, sovrintende al rispetto di tutte le indicazioni sopra riportate.

Allo scadere dell'Accordo di programma, e comunque entro il 31.12.2022 l'ente gestore A.p.s.p. Casa Mia o il soggetto da esso incaricato per la gestione del servizio Café previsto dal presente articolo, è tenuto a comunicare la cessazione dell'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande al competente ufficio attività produttive comunale.

ART. 5

CONCESSIONE IN USO GRATUITO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE QUALE SEDE DEL CENTRO GIOVANI

Il Comune concede a partire dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022 in uso gratuito all'ente gestore, che accetta, gli spazi, costituenti il Centro Giovani, sito in Arco, via Paolina Caproni Maini, n° 26/e, come evidenziati nella planimetria allegata al presente disciplinare (PLANIMETRIA 1), e identificati catastalmente da parte delle p.ed. 2324 C.C. Arco, per complessivi mq. 1.641,80 così suddivisi:

- **Palazzina centro giovani**, con metratura complessiva pari a mq. 916,10.-, suddivisa nei seguente locali:

Destinazione d'uso	Mq.
saletta attività	50,90
saletta attività	82,15
saletta attività	28,30
deposito ripostiglio	20,00
camerini e servizio igienici	43,35
saletta segreteria	40,85
deposito ripostiglio	13,40
servizi igienici comuni	21,15
area coffee break	54,50
foyer spazio espositivo	219,50
sala polifunzionale	342,00

- **Area pertinenziale palazzina centro giovani**, con metratura complessiva pari a mq. 660,00.-;

- **Palazzina servizi**, con metratura complessiva pari mq. 65,70.-, e suddivisa nei seguente locali:

Destinazione d'uso	Mq.
--------------------	-----

sala prove musica	10,95
wc uomini	9,80
wc donne	9,20
wc disabili	4,75
spogliatoio	5,05
ingresso	5,05
deposito	20,90

Degli ulteriori spazi esterni con natura di parco pubblico, vengono messi a disposizione con uso prioritario dell'ente gestore esclusivamente i due campi per il gioco polifunzionale (basket/calciotto/pallavolo) durante gli orari di apertura del centro giovani.

L'immobile è messo a disposizione dell'ente gestore nello stato di fatto e di diritto in cui si trova per l'intera durata del contratto.

Resta inteso che l'ente gestore, allo scadere del contratto (31.12.2022) deve restituire al Comune l'immobile in buono stato, salvo il suo normale deperimento per l'uso, come attestato da apposito verbale di riconsegna redatto dagli uffici tecnici comunali.

Gli ulteriori spazi esterni con natura di parco pubblico, (comprensivi i due campi per il gioco polifunzionale di basket, calciotto, pallavolo) vengono messi a disposizione con uso prioritario dell'ente gestore durante gli orari di apertura del centro giovani (PLANIMETRIA 2).

Il Comune di Arco e l'ente gestore collaborano per garantire la cura, il decoro e la manutenzione ordinaria di detti spazi.

Ai sensi del Decreto Interministeriale 30 dicembre 2002 la seguente tabella indica la ripartizione tra Proprietario (P) e Gestore (G) degli oneri accessori:

Manutenzione ordinaria impianto automatico rilevazione incendi e relativa centrale di allarme con combinatore telefonico; ricarica estintori, ispezioni e collaudi, manutenzione delle porte tagliafuoco REI;	G	
Manutenzione ordinaria impianto antintrusione e relativa centrale di allarme con combinatore telefonico	G	
Manutenzione ordinaria impianti di suoneria e allarme, lampade d'emergenza e relativi cartelli indicatori luminosi	G	
Manutenzione ordinaria impianto di riscaldamento e manutenzione periodica relativa centrale termica	G	
Manutenzione ordinaria impianto trattamento aria	G	
Manutenzione ordinaria impianto idraulico	G	
Manutenzione ordinaria impianto rete telefonica e linea internet	G	
Manutenzione ordinaria impianto elettrico per le parti in uso	G	
Manutenzione ordinaria maniglioni antipanico redazione, esposizione ed aggiornamento dei piani di evacuazione	G	
Redazione e aggiornamento dei registri di manutenzione degli impianti (controlli periodici sulla sicurezza, funzionalità e manutenzione programmata degli impianti elettrici, termici, di sicurezza ed antincendio)	G	
Spese per utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento, tassa rifiuti, telefonia/internet etc.)	G	

Pulizie interne delle spazi e area pertinenziale sopra identificata	G	
Manutenzione ordinaria degli arredi concessi in uso (cucina, sedie e tavoli bar, palco, dotazione service sala auditorium etc.), elencati nel verbale di consegna	G	
Manutenzione ordinaria e pulizia del parco		P
Manutenzione straordinaria dell'immobile		P
Illuminazione pubblica parco		P

Ai sensi e per gli effetti di tutte le norme che regolano la sicurezza negli edifici l'ente gestore assume la qualifica di responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza presso l'immobile.

Sono a carico dell'ente gestore:

- gli adempimenti e gli oneri relativi alla predisposizione ed aggiornamento del piano di emergenza e di evacuazione;
- l'acquisizione delle licenze e/o autorizzazioni previste dalla normativa (di Pubblica Sicurezza, inquinamento acustico e similari) a seconda della tipologia delle iniziative poste in atto (per esempio licenze di pubblica sicurezza per spettacoli, concerti, ecc.);
- gli adempimenti di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza come datore di lavoro;
- gli adempimenti previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 814 del 18 maggio 2015 relativamente alla organizzazione ed assistenza sanitaria negli eventi in programma presso il centro giovani e dalla normativa sulla sicurezza;
- il rispetto e l'applicazione della normativa e tutte le prescrizioni in materia di emergenza sanitaria – COVID19.

Il Comune di Arco declina fin d'ora ogni responsabilità civile e penale, per danni cagionati a cose o persone derivanti da un errato o negligente utilizzo della struttura, dei materiali e degli spazi concessi.

Il Comune ha facoltà di effettuare periodiche ispezioni per constatare lo stato di manutenzione dell'immobile.

Nel caso di inadempienza a dare attuazione alla manutenzione ordinaria necessaria a seguito dei controlli anzidetti, gli interventi di competenza dell'ente gestore possono essere effettuati direttamente dal Comune con addebito delle relative spese all'ente gestore stesso, fatta salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni.

Art. 6

ARREDI E ATTREZZATURA

La lista degli arredi e attrezzature, di cui è dotato il Centro, costituisce allegato di un apposito verbale di consegna redatto e validato dall'ufficio tecnico comunale ad avvio dell'attività.

L'ente gestore provvede ad aggiornare l'inventario delle attrezzature e arredi, trasmettendolo al Comune.

Art. 7

ASSICURAZIONE

Il Comune provvede ad assicurare con spese a proprio carico l'immobile per i rischi derivanti da incendio e responsabilità civile per danni causati da terzi connessi alla proprietà.

L'ente gestore provvede con spese a proprio carico ad assicurare i rischi derivanti da responsabilità civile per danni causati a terzi nell'ambito della gestione e il rischio locativo con massimale unico adeguato per danni a persone, cose o animali riferito ad ogni singolo sinistro.

Art. 8

PENALI

Nell'ipotesi di mancata apertura per ogni giornata ad accesso libero al pubblico del Centro, in assenza di deroga autorizzata dal Comune, è prevista una penale pari a € 150,00.

Fatto salvo motivi di causa maggiore, preventivamente comunicati dall'ente gestore alla Cabina di Regia, che ne valuta pertinenza e sussistenza, qualora il numero degli eventi semestrali rendicontati dall'ente gestore non rispettati quanto previsto all'art. 1 del presente disciplinare, verranno applicate le seguenti penali:

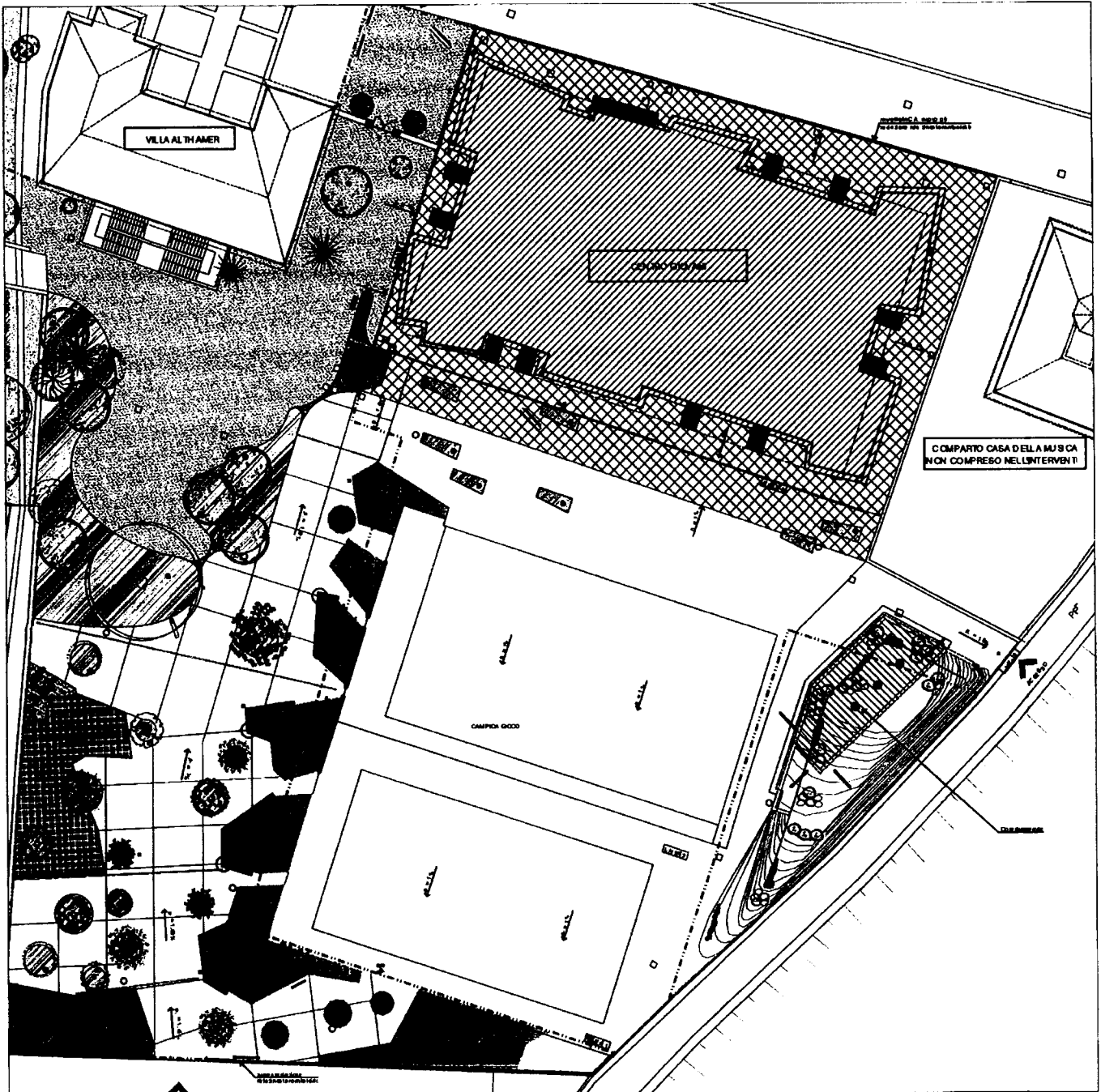
- € 150,00.- in caso di mancata realizzazione da 2 a 4 degli eventi semestrali programmati;
- € 300,00.- in caso di mancata realizzazione da 5 a 8 degli eventi semestrali programmati;
- € 500,00.- in caso di mancata realizzazione oltre 9 degli eventi semestrali programmati.

Per fatti diversi o comportamenti di infrazione ai divieti a quanto definito nell'Accordo di Programma per la gestione del servizio Centro Giovani anno 2022, viene applicata una sanzione pecuniaria da € 100,00 a € 500,00.

In gravi casi di inadempienze o ripetuti disservizi a seguito di due richiami scritti, il Comune si riserva la facoltà di revoca della concessione dell'immobile e della gestione dello stesso.

Le penali verranno decurtate dal saldo del contributo annuo accordato.

□ PLANIMETRIA 1:500



□ LEGENDA

▨ Palazzina centro giovani - superficie complessiva mq 916,10

▨ Palazzina servizi - superficie complessiva mq 65,70

▨ Area pertinenziale palazzina centro giovani - superficie complessiva mq 660,00